

MARKET WATCH
NPL 

Giugno 2022

Mercato delle transazioni Npl e Utp in una prospettiva storica

Flash update

Numeri e messaggi chiave.

8

Gli interventi sui principi contabili, regolamenti e normativi dal 2016 al 2021, finalizzati a favorire il de-riking dei bilanci bancari e lo sviluppo di un mercato delle transazioni del credito deteriorato.

342
mld€

Il picco di crediti deteriorati nei bilanci bancari fu determinato dalle due crisi del 2008 e del 2011 che hanno avuto forte impatto sull'economia reale.

310
mld€

Il GBV cumulato che è stato transato sul mercato Npe italiano dal 2015 al 2021 grazie allo sviluppo di un mercato efficiente del credito deteriorato che ha consentito di alleggerire i bilanci bancari, raggiungendo la soglia ABE del 5%.

>100#

Il numero degli investitori attivi sul mercato dei crediti deteriorati dal 2015 al 2021.

28%

La quota dei volumi del mercato Npe acquisita dai 3 top Investitori: Amco, Quaestio e Banca Ifis, quest'ultima è il solo operatore attivo in tutti gli anni dal 2015 al 2021.

96
mld€

Il GBV delle cessioni Npl assistite da GACS dal 2016 al 2021.


48
mld€

Il GBV transato sul mercato secondario, che consente una buona liquidità degli asset. Nel 2021 ha superato il 30% dei volumi complessivi dell'anno.

25#

Le principali operazioni straordinarie (JV e acquisizioni) realizzate tra il 2018 e il 2021 a seguito della necessità degli investitori di dotarsi di piattaforme di servicing.

L'evoluzione del quadro regolamentare: dal 2016 al 2017

- 
- 2016**
- IFRS 9**
- Il nuovo principio contabile stabilisce che il fondo di copertura per le perdite attese debba basarsi sul modello *Expected Loss Model*, che ha soppiantato l'*Incurring Loss Model* dallo IAS 39. Nello specifico, il nuovo standard prevede l'accantonamento delle perdite previste appena il credito viene iscritto, e tali expected losses sono contabilizzate per tutta la vita residua dello stesso. Il nuovo modello di impairment dei crediti risponde alla necessità di recepire con maggiore tempestività le perdite attese, punto di debolezza del precedente standard (IAS 39) che ha rappresentato un grosso limite soprattutto durante la crisi finanziaria.
- 2016**
- GACS**
- Il decreto GACS (Garanzia sulla Cartolarizzazione delle Sofferenze) introdotto per la prima volta a febbraio del 2016, e poi rinnovato successivamente, prevede una garanzia concessa dallo Stato italiano, conforme alle indicazioni della Commissione Europea, finalizzata ad agevolare lo smobilizzo dei crediti in sofferenza dai bilanci delle banche. La garanzia copre i detentori dei titoli senior in caso di mancato pagamento delle somme dovute per capitale e interessi.
- 2017**
- LINEE GUIDA BCE**
- Nel marzo del 2017 la BCE ha pubblicato delle "linee guida" sui crediti deteriorati (Npe), rivolte alle banche significative e relative alle modalità di gestione del credito deteriorato ponendo l'accento sul tempestivo *provisioning* e *write-off* delle posizioni deteriorate.

L'evoluzione del quadro regolamentare dal 2018 al 2019

2018

ADDENDUM ALLE LINEE GUIDA

- La BCE ha pubblicato un Addendum ad integrazione delle Linee Guida BCE sugli Npe in materia di *Calendar Provisioning* specificando i tempi minimi entro cui i crediti deteriorati avrebbero dovuto essere integralmente svalutati in base alla tipologia di credito e garanzia.

2018

ORIENTAMENTI FINALI ABE SULLA GESTIONE NPE E FORBORNE

- L'Autorità Bancaria Europea (ABE) ha pubblicato le "Final Guidelines" sulla gestione di Npe e Forborne, con l'obiettivo di garantire che gli enti creditizi siano dotati di adeguati strumenti e framework per poter gestire con efficacia le esposizioni non-performing (Npe) in essere e raggiungere una riduzione sostenibile del peso degli stessi nei propri bilanci. Uno degli interventi di maggior rilievo è stato l'indicazione dell'obiettivo del 5% del gross Npl ratio, considerando anche gli adeguamenti in termini di governance e operatività.

2019

BACKSTOP PRUDENZIALE

- Il Parlamento Europeo ha inserito all'interno del Regolamento CRR una norma, nota come *backstop prudenziale*, che prevede uno scheduling di accantonamenti sui nuovi flussi Npe e richiede alle banche un approccio simile a quello previsto dall'Addendum. Il testo fornisce una definizione specifica di Npe, degli importi minimi di copertura (c.d. "*minimum loss coverage*") e le componenti per il calcolo del provisioning.

L'evoluzione del quadro regolamentare dal 2020 al 2021.

2020

TARGET SREP

- Dal 2020 la BCE prevede dei livelli minimi di copertura sullo stock di Npe esistente per le banche sotto la sua diretta supervisione (le c.d. significant bank) fino a svalutare integralmente lo stock di crediti deteriorati in un arco pluriennale predefinito, indicativamente entro il 2026.

2021

LA NUOVA DEFINIZIONE DI DEFAULT

- Entra in vigore la nuova definizione di default prevista dal Regolamento europeo relativa ai requisiti prudenziali per gli enti creditizi e le imprese di investimento (articolo 178 del Reg. UE n. 575/2013). Il passaggio a default è automatico se entrambe le seguenti componenti della soglia di rilevanza sono superate per oltre 90 giorni consecutivi:
 - › in termini assoluti:
 - euro 100 per le esposizioni al dettaglio (Persone Fisiche e PMI)
 - euro 500 per le altre esposizioni (imprese);
 - › in termini relativi:
 - 1% dell'importo complessivo di tutte le esposizioni del cliente verso la banca.

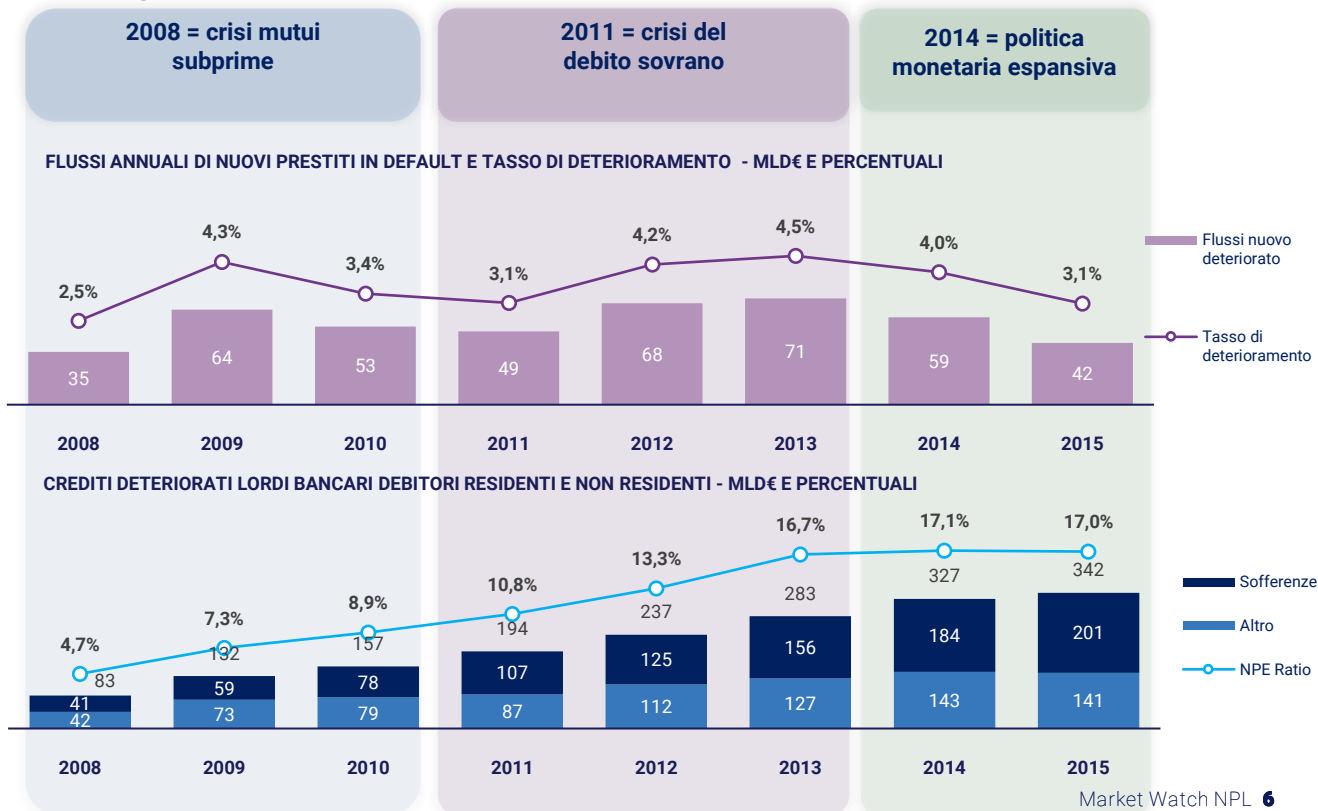
Le due crisi del 2008 e del 2011 hanno avuto un forte impatto sull'economia reale determinando un'ondata di crediti deteriorati nei bilanci bancari che ha raggiunto il picco di 342 mld€ nel 2015.

- La crisi del 2008 partita dagli Stati Uniti con fallimento Lehman Brothers e nota come la crisi dei mutui subprime, che determinò una crisi di fiducia senza precedenti.

- Il dissesto dei conti pubblici della Grecia, reso noto nell'ottobre 2009, ha segnato il passaggio a una nuova fase della crisi, quella dei debiti sovrani.

- La crisi ha avuto epicentro nei paesi periferici dell'eurozona (Portogallo, Irlanda e Grecia) per poi estendersi nel corso del 2011 a Spagna e Italia.

- Dal 2014 la BCE ha assunto due misure straordinarie: il Targeted Long Term Refinancing Operation (TLTRO) e l'acquisto di titoli di Stato ABS e Covered Bond (*Quantitative Easing*), misure attraverso le quali la BCE e gli organismi internazionali hanno posto in essere misure «non convenzionali» di politica monetaria.



Lo sviluppo di un mercato efficiente del credito deteriorato ha consentito di alleggerire i bilanci bancari, raggiungendo la soglia ABE del 5% in 5 anni.

- Il settore bancario, è riuscito, nell'arco di 5 anni, a ridurre l'*Npe Ratio* di oltre 12 punti percentuali passando dal 17% del 2015 al 4,4% del 2021, sotto la soglia ABE del 5%.
- Il totale deteriorato nei bilanci bancari è passato dal 342 mld€ nel 2015 a 84 mld€ nel 2021.

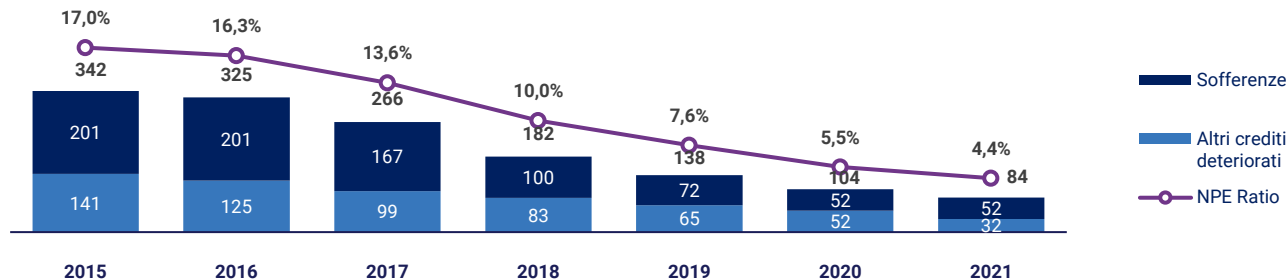
- Dal 2015 ad oggi sono stati ceduti crediti deteriorati pari 310 mld€, di cui 29 mld€ di Utp.
- Le GACS si sono rivelate uno strumento efficace per agevolare la vendita delle sofferenze con 96 mld€ di cessioni dal 2016 al 2021.

Fase di de-risking

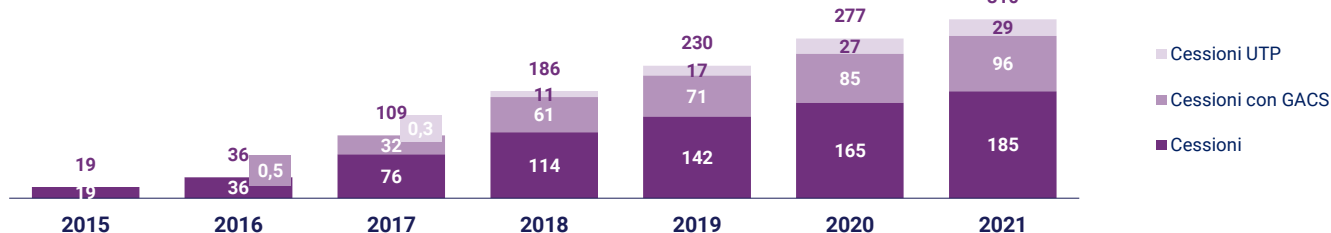
Epoca delle GACS

Interventi delle autorità europee

CREDITI DETERIORATI LORDI BANCARI DEBITORI RESIDENTI E NON RESIDENTI - MLD€ E PERCENTUALI



TREND MERCATO NPL, UTP CUMULATO DAL 2015 - MLD€ DI GBV



Le banche italiane hanno realizzato un' importante operazione di de-leveraging e de-risking. Negli anni 2017 e 2018 il record delle cessioni, proseguite a ritmo sostenuto anche negli anni successivi grazie.

**TOTALE CREDITI DETERIORATI NPL E UTP CEDUTI DAL 2015 AL 2021
CON DETTAGLIO DELLE PRINCIPALI OPERAZIONI DI CESSIONE - MLD€**

Anno 2021

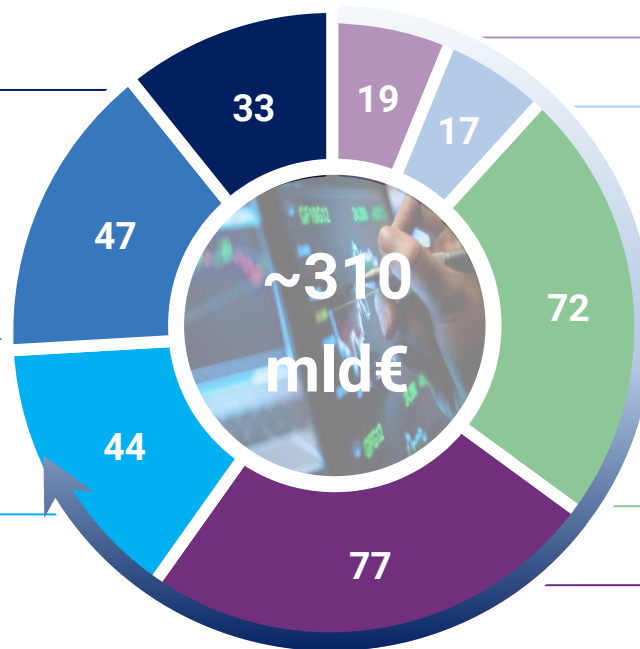
- Mercato primario caratterizzato da un elevato numero di operazione di importo mediamente più contenuto
- 32% delle cessioni sul secondario: massimo storico di questo segmento.

Anno 2020

- 8 mld€ MPS progetto Hydra, scissione crediti a favore di AMCO
- 6,6 mld€ Banca Intesa Sanpaolo nell'ambito di piano di derisking
- 6,3 mld€ Iccrea e le Banche Popolari nell'ambito di azione di derisking

Anno 2019

- 10 mld€ mercato secondario pari al 24% del totale mercato
- 10 mld€ deleveraging di Unicredit
- 2,8 mld€ crisi di Banca Carige



Anno 2015

- Le cessioni Unicredit e MPS hanno pesato il 41% del totale

Anno 2016

- La prima GACS di Banca popolare di Bari di 480 mln€

Anno 2017

- 24 mld€ Monte Paschi di Siena
- 17,7 mld Unicredit progetto Fino
- 2,8 mld€ nell'ambito del salvataggio di Caricesena, Carim e Carismi

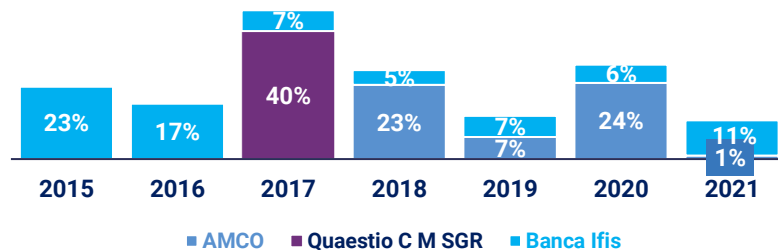
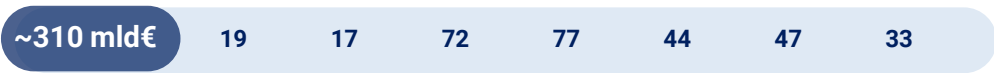
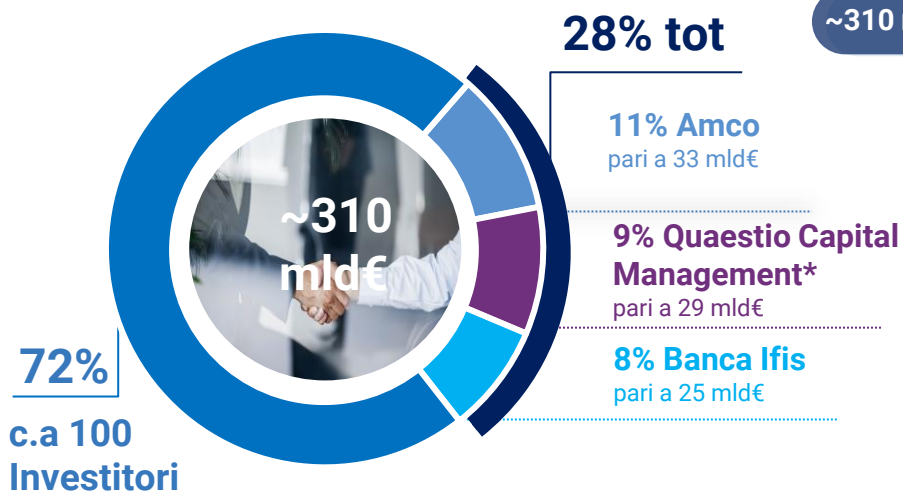
Anno 2018

- 18 mld€ da fallimento delle Banche Venete
- 12,5 mld€ BPM cessione piattaforma di gestione crediti deteriorati e GACS
- 10,8 mld€ Intesa joint venture con Intrum

~100 gli investitori attivi tra il 2015 e il 2021, con i primi 3 investitori che concentrano il 28% del totale del mercato. Banca Ifis unico investitore attivo in tutti gli anni considerati. Quaestio concentrato su portafoglio MPS e Amco attiva principalmente sulle grandi operazioni di sistema.

I PRIMI 3 TOP INVESTOR, INCIDENZA DEGLI ACQUISTI DAL 2015 AL 2021 – MLD€ E PERCENTUALI

I PRIMI 3 TOP INVESTOR, INCIDENZA DEGLI ACQUISTI IN OGNI SINGOLO ANNO – MLD€ E PERCENTUALI



FONTE: Market Database Banca Ifis Npl – Comunicati stampa e news – stime interne Banca Ifis.

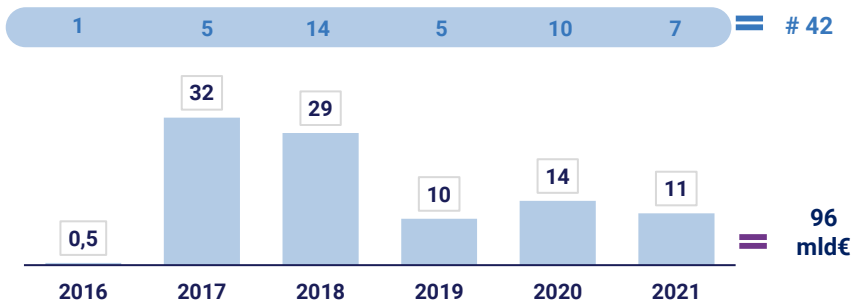
*Note: DEA azionista di maggioranza

Le GACS hanno concretamente supportato il deleveraging delle banche italiane e lo sviluppo del mercato Npl con 96 miliardi di cessioni garantite. Il 98% dei portafogli GACS è gestito da 5 servicer.

Le GACS dal 2016 ad oggi in numeri

42#	Il numero delle GACS dal 2016 al 2021
96 mld€	Il totale delle operazioni con GACS ceduto nel mercato
34%	La quota percentuale sul totale mercato transato Npl
20#	Il numero degli istituti bancari coinvolti

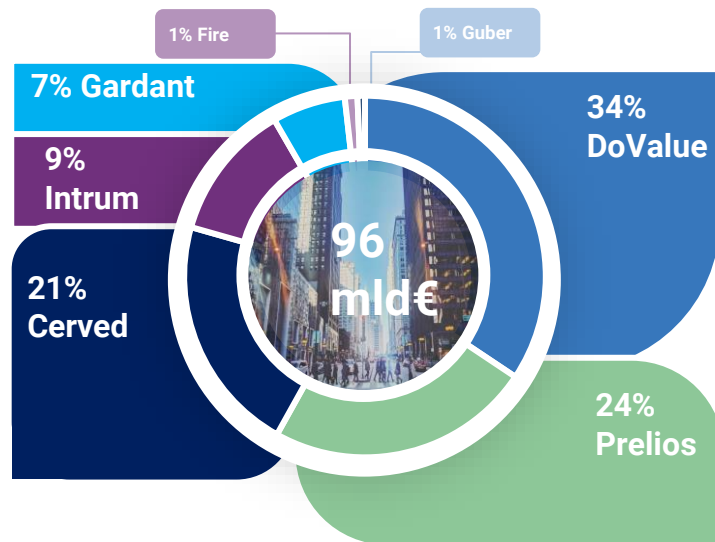
TREND PORTAFOGLI NPL ASSISTITI DA GACS - MLD€, # NUMERO OPERAZIONI E PERCENTUALI



FONTE: Market Database Banca Ifis Npl- Comunicati stampa e news- stime interne Banca Ifis.



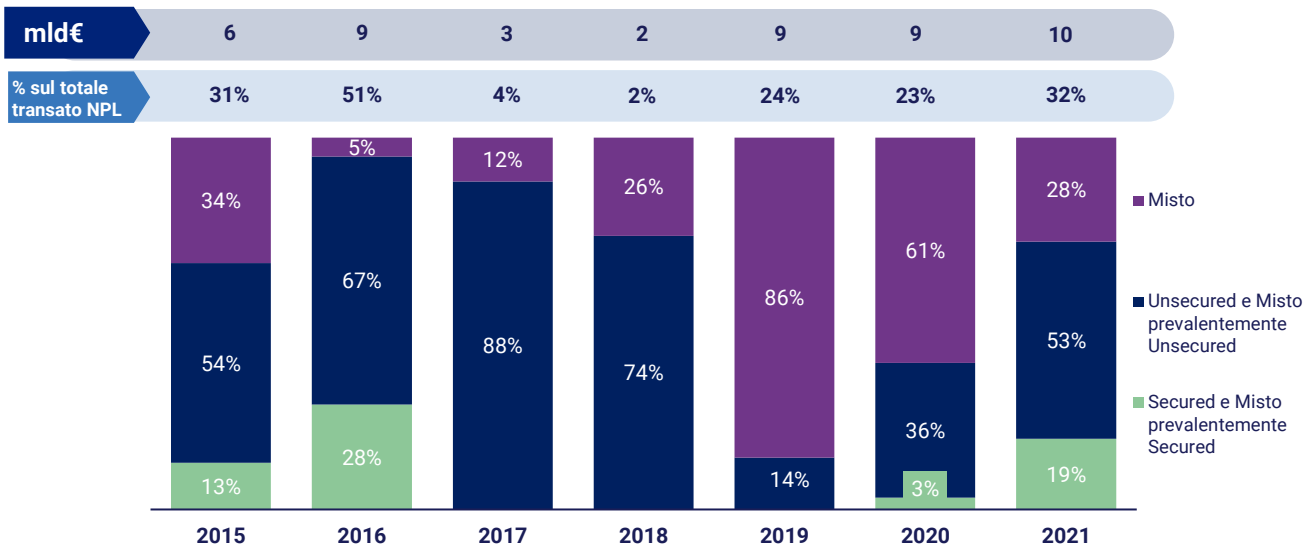
2016 - 2021 TREND PORTAFOGLI NPL ASSISTITI DA GACS PER SERVICER - MLD€, E PERCENTUALI



Il mercato secondario Npl si è sviluppato negli ultimi anni raggiungendo una buona quota (48 mld€), che nel 2021 ha superato il 30% dei volumi complessivi dell'anno. Sul mercato secondario prevalgono i crediti unsecured perchè nel tempo si sono concentrati sugli operatori specializzati in tale tipologia.





TRANSAZIONI NPL SUL MERCATO SECONDARIO IN BASE AL TIPO DI PORTAFOGLI - MLD€ E PERCENTUALI



FONTE: Market Database Banca Ifis Npl- Comunicati stampa e news- stime interne Banca Ifis.

Il progressivo sviluppo del mercato Npl ha determinato la necessità di dotarsi di piattaforme di servicing e conseguentemente delle operazioni M&A targando gli anni del 2018 al 2021 come l'Epoca delle M&A (25 principali operazioni).

	2018	2019	2020	2021	
 <p>Acquisizioni</p>	<p>Lindorff / Intrum Acquisizione del 100% di Mass Credit Collection (MCC) department.</p> <p>Anacap + Pimco Acquisizione della Maggioranza di Phoenix Asset Management.</p> <p>Cerberus Acquisizione del 57% di Officine CST</p>	<p>Arrow Acquisizione del 100% Parr Credit and Europa Investimenti</p> <p>Financial Group Acquisizione di Generale Gestione Crediti Se.Tel. Servizi</p> <p>Banca Ifis Acquisizione del 90% di FBS.</p>	<p>Kruk Acquisizione del 51% di Agecredit.</p> <p>MCS - DSO (BC Partners company) Acquisizione del 80% di Serfin</p> <p>Hoist Finance Acquisizione del 100% di Maran</p>	<p>iQera BC Partners company Acquisizione di Sistemica.</p> <p>IBL Banca Acquisizione di 9.9% of Frontis NPL.</p> <p>Banca Ifis Acquisizione del restante 10% di FBS</p> <p>DeA Capital Acquisizione del 38,8% di Quaestio Holding e del ramo Npl di Quaestio</p>	<p>Cerved Credit Management Acquisizione del 100% di Quaestio Cerved Credit Management.</p> <p>Bain Capital Credit Acquisizione di Hypo Alpe Adria rebranded in Julia Portfolio Solutions</p> <p>Axactor Acquisizione di 100% di Credit Recovery Service S.r.l.</p>
	 <p>Joint Venture</p>	<p>IBL Banca + Europa Factor Joint venture per la creazione del Servicer Credit Factor (106 vehicle)</p> <p>Cerved + Studio legale La Scala Studio legale specializzato nella gestione e nel recupero giudiziale e stragiudiziale dei crediti di origine bancaria.</p>	<p>Intesa + Lindorff/ Intrum Joint venture per la Npl platform di Intesa Sanpaolo.</p> <p>Npl Re Solutions + Axactor Joint venture per gestire Npl and Utp</p>	<p>Credito Fondiario + Banco BPM Joint venture per la gestione delle cession di Npl di BPM</p> <p>doValue + Aurora RE Piattaforma di gestione Utp immobiliare</p>	<p>Famiglia Strocchi + Tinexta Lancio di FBS Next un nuovo servicer NPL</p> <p>Europa Factor e gli avvocati di Convector partnership sulla gestione degli Npl</p>

General Statement.

La presente pubblicazione è stata redatta da Banca Ifis. Le informazioni qui contenute sono state ricavate da fonti ritenute da Banca Ifis affidabili, ma non sono necessariamente complete, e l'accuratezza delle stesse non può essere garantita.

La presente pubblicazione viene fornita per meri fini di informazione ed illustrazione non costituendo pertanto in alcun modo un parere fiscale e di investimento.

